



"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato" Luca Gandolfi



Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano del 12.9.2013

orario di convocazione: 15.00

inizio formale effettivo alle ore: 15.59

Appello:

21 presenti su 46:

7 presenti su 17 del centrosinistra

14 presenti su 28 del centrodestra

[altri consiglieri arrivano poi nel corso della seduta]

Art. 83 "Interventi sull'ordine dei lavori e su problemi di interesse generale":

[intervengono i consiglieri]

Borg (PD):

nota che istituzione persevera su un aspetto. Critica concessione di questa sala a una costola di Lealtà e Azione di associazione "I lupi danno la zampa".

Ribadisce che al di là delle sterili contrapposizioni, dobbiamo avere come base il riconoscersi nei valori democratici. Su queste cose dobbiamo tenere atteggiamento fermo di chiusura netta nei confronti di chi non vi si riconosce.

La libertà di espressione è fuori discussione, ma possono esprimersi in un luogo diverso.

Se uno non si riconosce nei valori della Costituzione allora non devono neppure chiedere alle istituzioni di usufruire degli spazi.

Gatti (AP):

ieri avevamo concordato di riprendere iniziativa del Consiglio straordinario di ieri. Ribadisce che l'istituzione come la nostra deve confermare la propria posizione di lotta al terrorismo. Iniziativa sarebbe più forte se inserita nel mondo in cui viviamo.

Sempre ieri ricorreva 40esimo assassinio di Allende. Presidente socialista eletto e circondato dai carri armati e morto. Ritene una svista il fatto che non lo si sia ricordato.

Oggi è il 12 settembre. Iniziativa di estrema destra è stata deprecata da tutte le istituzioni, dal Sindaco fino al Presidente della Regione. Chiede come mai Podestà non ha ritenuto di far sentire la sua voce.

Si associa anche su segnalazione fatta da Borg.

Chiede cosa intende fare l'amministrazione su Afol a 18 giorni dal termine che ci si era dati.

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/ll3VvloS1rw>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Legge una parte del discorso di Salvador Allende all'Assemblea generale dell'ONU del 4 dicembre 1972:

"Ci troviamo davanti a un vero scontro frontale tra le grandi corporazioni internazionali e gli Stati. Questi subiscono interferenze nelle decisioni fondamentali, politiche, economiche e militari da parte di organizzazioni mondiali che non dipendono da nessuno Stato. Per le loro attività non rispondono a nessun governo e non sono sottoposte al controllo di nessun Parlamento e di nessuna istituzione che rappresenti l'interesse collettivo. In poche parole, la struttura politica del mondo sta per essere sconvolta. Le grandi imprese multinazionali non solo attentano agli interessi dei Paesi in via di sviluppo, ma la loro azione incontrollata e dominatrice agisce anche nei Paesi industrializzati in cui hanno sede. La fiducia in noi stessi, che incrementa la nostra fede nei grandi valori dell'umanità, ci dà la certezza che questi valori dovranno prevalere e non potranno essere distrutti."

è stato l'ultimo discorso di Allende all'ONU perché l'11 settembre 1973 vi fu il colpo di Stato di Pinochet con la morte di Allende.

È il mio umile tributo a Salvador Allende nel quarantesimo anniversario della sua uccisione.

Capotosti (CDN):

ringrazia per il fatto che con tutte le polemiche fatte da Borg e altri non fanno altro che aumentare la pubblicità ad eventi che altrimenti avrebbero un pubblico limitato.

Fa fatica a comprendere questa polemica su una iniziativa a favore dei cani e in precedenza a iniziativa contro la pedofilia. Non si parlerà di fascismo o nazismo ma più semplicemente di problematiche legate al rispetto dell'ecosistema e degli animali. Andate a vedere il sito dell'associazione e quello che fa.
Il pregiudizio è una brutta cosa.

Marzullo (PDL):

si vuole soffermare anche lui sull'omicidio di Salvador Allende nel 1973.

Ricorda però che ieri sul Giornale, l'unica persona che andò a difendere la questione socialista cilena fu Bettino Craxi. Da vero socialista ritenne opportuno sfidare la dittatura dell'epoca. Diamo atto a una persona tanto vituperata, di ricordare anche le cose positive. Uomo che ebbe anche il coraggio di sfidare l'America su Sigonella.

Spiace che non vi sia più un partito socialista in Italia, altrimenti ne avrei fatto parte.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONE

38/2013 - Nomina, ai sensi dell'art. 159 della l.r. 16/2007, dei Rappresentanti dei Comuni, designati dall'Assemblea dei Sindaci, in seno al Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano in surroga del Consigliere Claudio Mazzola, dimissionario e del Consigliere Javier Miera, cessato dalla carica di Sindaco del Comune di Noviglio (Relatore il Presidente del Consiglio provinciale Dapei) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del Consiglio Provinciale illustra il punto.

Vedi il testo della proposta di Delibera n. 38/2013 (pdf)

Dibattito:

nessun intervento

Nomina degli scrutatori:

Martino (PDL), Candiani (LN), Gandolfi (IdV)

Voto:

25 presenti

22 Favorevoli: PDL CDN LN LP PD IDV

0 Contrari:

3 Astenuti: SEL, AP, Nitti (PDL)

APPROVATA

sospensione del consiglio in attesa del Presidente Podestà dalle 16.32 alle 16.38

39/2013 - Linee guida in merito alla proposta di aumento di capitale sociale oggetto dell'Assemblea degli azionisti di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. del 17 settembre 2013 (Relatore il Presidente della Provincia Podestà) (da dichiarare immediatamente eseguibile): il Presidente del

Consiglio Provinciale lascia la parola al **Presidente della Provincia Podestà** che illustra il punto.

Podestà - Presidente della Provincia:

con questa delibera vogliamo garantire a TEM di poter usufruire del contributo governativo di 330 milioni, ma non intendiamo partecipare all'aumento di capitale e preferiamo investire le risorse sul tratto b1 di Pedemontana. Crediamo però sia possibile per altri soci partecipare all'aumento di capitale.

Ha iniziato il confronto con i vari capigruppo per individuare il percorso migliore da intraprendere considerando le attuali condizioni.

Dibattito:

intervengono i consiglieri

Ceccarelli (PD):

dibattito di ieri in commissione è stato esaustivo. La posizione del gruppo l'abbiamo espressa ieri. Come PD abbiamo sempre votato a favore degli aumenti di capitale su TEM e TE. Ovvio che arrivando oggi su una delibera che autorizza l'aumento di capitale ma se ne tira fuori, ci crea dei problemi.

Abbiamo ascoltato la posizione della Giunta e anche quella di Agnoloni.

Prendiamo atto che intendete investire su Pedemontana quello che risparmiate su TEM.

Ha riflettuto anche sulla risposta di Agnoloni alla domanda su come muterebbe la quota della Provincia. La risposta è stata "dipende". Invitiamo a una riflessione visto le mosse fatte dalle banche di recente e ai rischi che corriamo.

Sappiamo che i tempi sono contingentati. Ma chiediamo di riconsiderare la scelta in modo da tutelare maggiormente la Provincia. Diluirsi può disperdere un patrimonio importante

Gandolfi (IdV):

[guarda il video dell'intervento](#)



<http://youtu.be/zEPLzdnmBXo>

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

Ieri in commissione ho ascoltato gli interventi dei colleghi e del Presidente e mi sono preso un po' di tempo per riflettere.

Sono rimasto colpito dal rilievo fatto dal collega Gatti che ha sottolineato un punto importante su cui tornerò in seguito. Noi del gruppo dell'Italia dei Valori provinciale abbiamo sempre dimostrato di non avere pregiudizi, ma anzi con un'apertura mentale verso le proposte che di volta in volta vengono poste e valutandole sui contenuti, facendo poi ovviamente le dovute considerazioni.

Ho ascoltato anche il Presidente Podestà che in più occasioni ha sottolineato come gli stanziamenti del Governo

abbiano dimenticato alcune infrastrutture importanti per il nostro territorio. Tra le opere non finanziate c'è appunto Pedemontana. Il governo attuale non ci vede certo tra i suoi sostenitori e neppure ci entusiasma. Certo però che se questo Governo decide di dare 330 milioni a TEM di certo non si aspetta che le istituzioni locali cambino le proprie posizioni nella partecipazione. Gli enti locali sono in seria difficoltà, questo lo sappiamo e ne siamo pienamente consapevoli, ed è ovvio che alla fine bisogna scegliere tra le opere da realizzare. Quelle stesse opere che fino a qualche anno fa si pensava di poter realizzare tutte e in tempo per Expo. Così non sarà.

Concordo con la proposta fatta dal capogruppo del PD quando dice che forse sarebbe opportuno riflettere meglio. La recente storia ci ha insegnato che ciò che fino a ieri potevamo considerare come un punto fermo e una certezza su cui fare affidamento, oggi non lo è più. Basti guardare a quanto successo con le banche: Banca Intesa SanPaolo e UBI che non hanno fatto la loro parte mettendo in seria difficoltà gli altri soci e rendendo difficile la realizzazione di TEM. Nulla può più essere considerato certo. Autorizzando ma non aderendo all'aumento di capitale sociale ci mettiamo nelle mani degli altri soci. Una posizione rischiosa e che può vedere diminuire notevolmente la nostra quota di partecipazione in TEM dall'attuale 45% circa fino al 20%. Visto e considerato che il presidente Podestà ha già iniziato un giro di consultazione con i capigruppo, forse sarebbe più opportuno aspettare a dire che non parteciperemo all'aumento di capitale sociale di TEM.

Gatti (AP):

Ieri lei Presidente non ha detto che la situazione è incerta ma che è in continua evoluzione e cambiamento. Allora però anche la Provincia dovrebbe cambiare le proprie decisioni.

Lui è sempre più convinto di aver avuto ragione fin dal 2001 quando si opponeva alla TEM.

Allora se la situazione è cambiata, occorrerebbe avere il coraggio di ridimensionare Pedemontana.

[non posso riferire il resto dell'intervento perchè impegnato in riunione]

Mezzi (SEL):

In più occasioni in commissione Podestà ha ribadito che la decisione su TEM era stata presa da altri in precedenza e lui ne ha semplicemente dato attuazione. Ma la scelta era iniziata sotto l'amministrazione Colli della sua stessa parte politica.

Agnoloni in altre occasioni ha detto che quando le risorse sono scarse si devono programmare gli interventi. Concetto ribadito da Podestà in commissione. Questo però lo si doveva dire anni fa, fin dall'inizio della crisi.

Ma se risorse sono scarse non si capisce perchè scegliere l'opera più costosa, come Pedemontana.

Agnoloni ieri ci ha elencato gli investimenti che sono ancora da fare. Ma alcuni rientrano nelle finalità della Milano Serravalle, altre no.

Se mancano i soldi e alcuni progetti sono solo all'inizio, allora dobbiamo ridurre le nostre realizzazioni. Chiudiamo la partita di TEM limitandoci ad ArcoTEM. Possiamo dare queste indicazioni.

Gelli (LN):

ne abbiamo già parlato molto in commissione. Non possiamo dimenticare quello che abbiamo subito come ente negli ultimi anni. Le risorse a nostra disposizione si sono estremamente ridotte.

Se oggi dobbiamo fare queste scelte non è per demerito nostro. Non cediamo alle banche o ai privati, ma subiamo le conseguenze delle decisioni prese da altri.

Non pensa solo ad Expo ma anche a tutti i piccoli imprenditori che chiedono infrastrutture veloci. abbiamo il dovere di lasciare a chi verrà qualcosa di positivo.

No a bloccare le opere. Si bloccherebbe la parte più produttiva del paese.

Dobbiamo pensare al futuro. Finalmente arrivano anche dei soldi da Roma. Prendiamo i soldi e facciamo in modo che le opere continuino.

Biolchini (eletto IDV, poi UDC, ora SC):

non abbiamo la sfera di cristallo e dobbiamo prendere delle decisioni qui ora in base al ruolo degli enti pubblici. Nostro compito è quello di prendere decisioni per garantire servizi ai cittadini.

In questa logica l'operazione che andiamo a fare è economicamente sconsigliata. IN prospettiva è chiaro che una tangenziale a pagamento poi crea introiti. Noi dobbiamo dare servizi e infrastrutture ai cittadini. Va bene, anche se a malincuore, che si riduca la presenza in TEM. Noi vogliamo che le opere vengano completate.

Abbiamo deciso di sostenere e votare a favore di questa delibera.

Esposito (PDL):

ha ascoltato ieri con attenzione Podestà e Agnoloni. Oggi ha sentito ancora da Mezzi il discorso sulle decisioni di Podestà. Non dice oggi che il PD ne ha le responsabilità oggettive.

Le strade non sono una sua passione. Ma ci dice poi che doveva prevedere nel 2009 quello che sarebbe avvenuto anni dopo. Non addosserebbe queste responsabilità a Podestà.

Nel merito ha apprezzato le riflessioni di Ceccarelli. Rischiamo di perdere molti quattrini scendendo dal 45 al 20. Le banche teme che stiano approfittando della situazione di crisi. Le banche italiane hanno imparato ad essere ciniche. Queste banche non gli piacciono.

Stiamo nella mission. Posso ridurre le ambizioni non sulle opere da fare ma sulla nostra partecipazione. Il problema è che lo Stato centrale ci ha già dichiarato come parte inutile. Dobbiamo prenderne atto. Se per andare avanti nelle opere dobbiamo ridurre l'azionariato allora va bene.

Agnoloni - Presidente TEM:

Milano Serravalle e ASAM non sono mai stati soci di maggioranza assoluta ma soci di maggioranza relativa.

Serravalle nel budget 2013 aveva messo gli aumenti di capitale, ma quando banca Intesa e UPI non hanno sottoscritto la loro parte di aumento di capitale di TEM ci hanno costretto a cambiare i piani. Abbiamo dovuto scegliere. Abbiamo deciso di sostenere la nostra controllata. Abbiamo 40 aziende che fanno subappalti e 2000 persone nei cantieri. Quindi dobbiamo consentire l'aumento di capitale.

Se nessuno sottoscrive andiamo al 20% se altri sottoscrivono andiamo al 30%.

sospendiamo la seduta dalle 17.43 fino alle 17. 50 per predisposizione di emendamento

Podestà - Presidente della Provincia (replica):

sarebbe facile, visti i numeri emersi, dire che andiamo avanti. Una amministrazione seria però ha il dovere di fare le necessarie riflessioni. Dei vari stimoli ha trovato convincenti gli interventi che hanno sottolineato la necessità di mantenere alta la nostra presenza. Ma chi sarebbe disposto a prendere questa posizione.

Domani parlerà con Letta e gli porrà la questione dell'esigenza di un finanziamento anche su Pedemontana.

Non possiamo permetterci di interrompere i lavori nei cantieri.

Abbiamo delibere del CIPE che ormai vanno portate avanti.

Perché abbandonare TEM? Perché o vi è impegno maggiore anche da parte di altri, altrimenti noi non siamo in grado di portare avanti quel tipo di impegno.

Su Pedemontana invece confidiamo di sensibilizzare il Governo a mantenere impegni presi.

Stiamo avviando un momento di confronto con tutti i capigruppo.

Avete tutti l'emendamento che è stato predisposto che lascia aperta la possibilità di una sottoscrizione, anche solo in parte, l'aumento di capitale. Siamo disponibili a un confronto e a compiere ulteriori verifiche.

Chiede di votare emendamento e poi di fare un voto per parti separate.

Voto emendamento 1 su correzioni cifre:

35 presenti

33 Favorevoli: PDL CDN LN PD LP SC IDV

2 Contrari: AP SEL

0 Astenuti:

APPROVATA

Voto emendamento 2 per lasciare aperta la possibilità di partecipare all'aumento di capitale:

35 presenti

33 Favorevoli: PDL CDN LN PD LP SC IDV

2 Contrari: AP SEL

0 Astenuti:

APPROVATA

Dichiarazioni di voto:

Ceccarelli (PD):

abbiamo apprezzato aperture e votato a favore degli emendamenti

voteremo anche a favore della delibera

Gatti (AP):

ribadisce un giudizio negativo generale

poco credibile lasciare tutto alla speranza di una soluzione grazie al Governo

voterà contro

Gandolfi (IdV):

[ascolta il file audio dell'intervento](#)

abbiamo votato a favore degli emendamenti perchè in un caso si trattava di un emendamento tecnico già annunciato ieri, mentre il secondo accoglieva almeno in parte la nostra richiesta di riflessione e di lasciare aperta la possibilità di partecipare all'aumento di capitale.

L'emendamento, come dicevamo, non chiude le porte definitivamente alla partecipazione all'aumento di capitale, ma neppure ne da certezza, anzi rimane una possibilità assai remota.

Pur apprezzando il segnale politico che ci induce a non votare conto, non ci sentiamo abbastanza rassicurati per votare a favore, quindi il Gruppo di Italia dei Valori si asterrà.

Voto:

36 presenti

33 Favorevoli: PDL CDN LN PD LP SC

2 Contrari: AP SEL

1 Astenuti: IDV

APPROVATA

Presidente del Consiglio Provinciale:

alle ore 18.23 circa dichiara chiuso il Consiglio Provinciale.

N.B.: qui di seguito riporto la corrispondenza delle sigle abbreviate con il corrispondente partito:

PDL - Popolo della Libertà

LN - Lega Nord

CDN - CentroDestra Nazionale

GM - gruppo misto

PD - Partito Democratico

IdV - Italia dei Valori

SEL - Sinistra Ecologia e Libertà

LP - Lista Penati

AP - Un'altra Provincia - Prc - PdCI

SCI - Scelta Civica per l'Italia



LUCA GANDOLFI

Dottore in Scienze Politiche

<http://www.facebook.com/lucagandolfi.it>

Italia dei Valori

capogruppo in Consiglio Provinciale di Milano

<http://www.lucagandolfi.it>

Seguimi su



<http://lucagandolfiblog.wordpress.com/>

<http://twitter.com/lucagandolfi>



ldv@lucagandolfi.it

<http://www.youtube.com/user/lucagandolfi>

<https://www.facebook.com/lucagandolfi.politico>



NEWSLETTER di Luca Gandolfi www.lucagandolfi.it

*"Chi viene eletto a rappresentare i cittadini nelle istituzioni
ha il dovere di garantire la massima trasparenza della politica
e di informare in modo costante i cittadini del proprio operato"*



Luca Gandolfi

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Gli uomini si giudicano per quello che fanno, giorno dopo giorno, anno dopo anno, non solo per quello che dicono

Luca Gandolfi - Riassunto del Consiglio Provinciale di Milano